

ROMA



Protocollo RC n. 33656/2018

Deliberazione n. 14

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI
DELL'ASSEMBLEA CAPITOLINA**

Anno 2019

VERBALE N. 16

Seduta Pubblica del 5 marzo 2019

Presidenza: STEFÀNO

L'anno 2019, il giorno di martedì 5 del mese di marzo, alle ore 14,06 nel Palazzo Senatorio, in Campidoglio, si è adunata l'Assemblea Capitolina in seduta pubblica, previa trasmissione degli avvisi per le ore 14 dello stesso giorno, per l'esame degli argomenti iscritti all'ordine dei lavori e indicati nei medesimi avvisi.

Partecipa alla seduta il sottoscritto Vice Segretario Generale, dott.ssa Mariarosa TURCHI.

Assume la presidenza dell'Assemblea Capitolina il Vice Presidente Enrico STEFÀNO il quale dichiara aperta la seduta e dispone che si proceda, ai sensi dell'art. 35 del Regolamento, all'appello dei Consiglieri.

(OMISSIS)

Alla ripresa dei lavori - sono le ore 14,31 - il Presidente dispone che si proceda al secondo appello.

Eseguito l'appello, il Presidente comunica che sono presenti i sottoriportati n. 24 Consiglieri:

Agnello Alessandra, Ardu Francesco, Bernabei Annalisa, Bordoni Davide, Calabrese Pietro, Catini Maria Agnese, Coia Andrea, Di Palma Roberto, Diaco Daniele, Diario Angelo, Donati Simona, Ferrara Paolo, Ficcardi Simona, Guadagno Eleonora, Iorio Donatella, Montella Monica, Pacetti Giuliano, Paciocco Cristiana, Penna Carola, Stefano Enrico, Sturni Angelo, Terranova Marco, Tranchina Fabio e Zotta Teresa Maria.

ASSENTI l'on. Sindaca Virginia Raggi e i seguenti Consiglieri:

Angelucci Nello, Baglio Valeria, Celli Svetlana, Corsetti Orlando, De Priamo Andrea, De Vito Marcello, Fassina Stefano, Figliomeni Francesco, Giachetti Roberto, Grancio Cristina, Guerrini Gemma, Marchini Alfio, Meloni Giorgia, Mennuni Lavinia, Mussolini Rachele, Onorato Alessandro, Palumbo Marco, Pelonzi Antongiulio, Piccolo Ilaria, Politi Maurizio, Seccia Sara, Tempesta Giulia, Vivarelli Valentina e Zannola Giovanni.

Il Presidente, constatato che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità della seduta agli effetti deliberativi, comunica che i Consiglieri Guadagno e Marchini hanno giustificato la propria assenza.

Partecipano alla seduta, ai sensi dell'art. 46 del Regolamento, gli Assessori Baldassarre Laura e Lemmetti Gianni.

(OMISSIS)

171^a Proposta (Dec. G.C. n. 77 del 27 novembre 2018)

Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, a favore della Società Immobiliare Gestione Impianti Sportivi 2000 - Immobiliare G.E.I.S. 2000 S.r.l., in esecuzione della sentenza della Corte d'Appello di Roma n. 2135 del 19.01.2011, depositata il 16.11.2011.

Premesso che con Decreto di Espropriazione n. 49 del 21 luglio 2008, emesso ai sensi dell'articolo 22 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., è stata espropriata, tra l'altro, l'area di proprietà della Società Immobiliare Gestione Impianti Sportivi 2000 Immobiliare G.E.I.S. 2000 S.r.l. (Ditta 2), distinta al Catasto del Comune di Roma al Foglio 646, part. 1287 di mq. 6.393, occorrente per la realizzazione dell'Opera: "Costruzione della Via Prenestina bis - II stralcio funzionale (OPCM 3543/2006). Viabilità alternativa alla via Prenestina con interconnessione viaria al G.R.A. alla zona industriale delle vie dell'Orno, Longoni, Tor Tre Teste, Falk, Targetti, Molfetta, Alessandrino, Dei Meli";

con il predetto Decreto n. 49/2008, è stata altresì determinata l'indennità provvisoria di espropriazione spettante alla Società Immobiliare Gestione Impianti Sportivi 2000 - Immobiliare G.E.I.S. 2000 S.r.l., in misura pari ad € 29.583,44, di cui € 26.083,44 per l'area ed € 3.500,00 per il soprassuolo;

con Determinazione Dirigenziale n. 1344 del 16 ottobre 2009 dell'Ufficio Unico per le Espropriazioni, è stata deposita presso il M.E.F. - Direzione Provinciale dei Servizi Vari di Roma - Ufficio I la suddetta indennità provvisoria di espropriazione, in quanto l'avente titolo non ha presentato istanza di accettazione per il pagamento diretto, né ha convenuto la cessione volontaria degli immobili;

con atto di citazione di opposizione alla stima, iscritto al n. 9047/2008 R.G., la Società Immobiliare Gestione Impianti Sportivi 2000 - Immobiliare G.E.I.S. 2000 S.r.l., ha proposto ricorso dinanzi alla Corte di Appello di Roma per la rideterminazione della suddetta indennità provvisoria di espropriazione;

la Corte d'Appello di Roma, con sentenza n. 2135 del 19 gennaio 2011, pubblicata il 16 novembre 2011, ha determinato in € 47.372,13 l'indennità dovuta per l'espropriazione

dell'area in questione, spettante alla società opponente, ordinando il deposito di tale somma presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, previa detrazione di quanto precedentemente già depositato, maggiorato degli interessi legali dalla data del decreto di espropriazione al soddisfo;

con Determinazione Dirigenziale n. 819 del 12 luglio 2016, il Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica - Direzione Pianificazione Generale - U.O. Espropri ha autorizzato lo svincolo della somma complessiva di € 29.583,44, depositata con la citata Determinazione Dirigenziale n. 1344/2009;

Accertato che l'indennità di espropriazione dovuta in esecuzione della predetta sentenza risulta pari ad € 17.788,69 e gli interessi legali maturati alla data del 28 febbraio 2018 ammontano ad € 3.535,32, come da prospetto contabile allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, per un importo complessivo dovuto di € 21.324,01;

la predetta somma dovuta a titolo di indennità di espropriazione non è assoggettata a I.V.A., ai sensi dell'articolo 2, comma 6, lettera c) del D.P.R. n. 633/1972, trattandosi di area non suscettibile di utilizzazione edificatoria;

all'attualità, nel Fondo Passività Potenziali finanziato nel Bilancio di Previsione 2018-2020, annualità 2018 è stato accantonato per il riconoscimento del debito in questione l'importo di € 20.509,87.

Considerato che la parziale esecuzione della predetta sentenza della Corte di Appello di Roma, attraverso il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio di € 17.788,69, dovuti a titolo di indennità di espropriazione, eviterebbe la maturazione di ulteriori interessi legali sulla sorte;

con scheda SAP n. 2018006711 il Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica ha chiesto la variazione del bilancio, a copertura della spesa di € 3.535,32 dovuti a titolo di interessi legali maturati, sulla posizione finanziaria U1.07.06.99.999.0L19.

Dato atto che compete all'Avvocatura Capitolina il pagamento delle spese legali per l'intervenuta condanna giudiziale;

il punto 9.1 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011) dispone che, nel caso in cui il riconoscimento del debito intervenga successivamente alla scadenza dell'obbligazione, la spesa è impegnata nell'esercizio in cui il debito fuori bilancio è riconosciuto;

gli oneri di cui al presente debito fuori bilancio sono ricompresi nel Fondo Passività Potenziali finanziato nel Bilancio di Previsione 2018-2020, annualità 2018, a valere sulla posizione finanziaria U2.05.01.99.999.0RIS - c.d.c. 2FF (spese investimenti).

Visto il Regolamento di Contabilità approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 4 del 25 gennaio 1996;

il Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali n. 267, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000;

Il Testo Unico delle disposizioni in materia di espropri approvato con D.P.R. n. 327 dell'8 giugno 2001;

lo Statuto di Roma Capitale, approvato dall'Assemblea Capitolina con deliberazione n. 8 del 7 marzo 2013;

la sentenza della Corte di Appello di Roma n. 2135 del 19 gennaio 2011, depositata il 16 novembre 2011;

che, con nota prot. RQ/19669 del 19 ottobre 2018 - allegato parte integrante del presente provvedimento - l'Organismo di Revisione Economico Finanziaria di Roma Capitale ha espresso parere favorevole al riconoscimento e relativo finanziamento del debito fuori bilancio pari ad euro 17.788,69, prescrivendo quanto segue:

- di verificare l'assenza di ulteriori procedure esecutive subite (atti di pignoramento);
- di accantonare gli importi relativi agli interessi aggiuntivi e procedere ad ulteriore provvedimento di riconoscimento di debito fuori bilancio;

che in data 12 novembre 2018 il Dirigente della U.O. Espropri del Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica, quale Responsabile del Servizio, ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Il Dirigente

F.to: C. Esposito;

in data 12 novembre 2018 il Direttore del Dipartimento Programmazione ed Attuazione Urbanistica, ha attestato - ai sensi dell'articolo 30, comma 1, lettere i) ed j), del Regolamento degli Uffici e Servizi, come da dichiarazione in atti - la coerenza della proposta di deliberazione in oggetto con i documenti di programmazione dell'Amministrazione, approvandola in ordine alle scelte aventi rilevanti ambiti di discrezionalità tecnica con impatto generale sulla funzione dipartimentale e sull'impiego delle risorse che essa comporta.

Il Direttore

F.to: C. Esposito;

in data 19 marzo 2018 il Ragioniere Generale ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49 del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Il Ragioniere Generale

F.to: L. Botteghi";

Dato atto che sulla proposta in esame è stata svolta, da parte del Segretariato Generale, la funzione di assistenza giuridico-amministrativa, di cui all'articolo 97, comma 2, del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000.

Per i motivi espressi in premessa,

L'ASSEMBLEA CAPITOLINA

DELIBERA

di riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio, ai sensi dell'articolo 194, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 267/2000, in parziale esecuzione della sentenza della Corte d'Appello di Roma n. 2135 del 19 gennaio 2011, depositata il 16 novembre 2011, pari ad € 17.788,69, come da prospetto di calcolo allegato quale parte integrante al presente provvedimento, in favore della Società Immobiliare Gestione Impianti Sportivi 2000 - Immobiliare G.E.I.S. 2000 S.r.l., a titolo di indennità di espropriazione per l'acquisizione dell'area distinta al Catasto del Comune di Roma al Foglio 646, part. 1287 di mq. 6.393, occorrente per la realizzazione dell'Opera: "Costruzione della Via Prenestina bis - II stralcio funzionale (OPCM 3543/2006). Viabilità alternativa alla via Prenestina con interconnessione viaria al G.R.A. alla zona industriale delle vie dell'Omo, Longoni, Tor Tre Teste, Falk, Targetti, Molfetta, Alessandrino, Dei Meli";

di dare atto che gli oneri di cui al presente debito fuori bilancio sono ricompresi nel Fondo Passività Potenziali finanziato nel Bilancio di Previsione 2018-2020, annualità 2018, a valere sulla posizione finanziaria U2.05.01.99.999.0RIS - c.d.c. 2FF (spese investimenti);

di dare atto che con successiva Deliberazione della Giunta Capitolina si provvederà al prelevamento dell'importo di € 17.788,69 dal Fondo Passività Potenziali ai sensi dell'articolo 176 del Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000;

di dare atto che, con scheda SAP n. 2018006711 il Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica ha chiesto la variazione del bilancio, a copertura della spesa di € 3.535,32, dovuti a titolo di interessi legali maturati sulla predetta indennità di espropriazione, a valere sulla posizione finanziaria U1.07.06.99.999.0L19;

di autorizzare gli Uffici competenti ad assumere gli impegni di spesa;

di disporre l'immediata trasmissione, da parte del Segretario Generale, della presente deliberazione alla competente Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 23 comma 5 della Legge n. 289/2002 per le valutazioni di competenza.

ROMA



ORGANISMO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIA

ROMA CAPITALE
Segretariato Generale

26 OTT 2018

N. RCL 33649

7

ROMA CAPITALE UFFICIO DELL'ASSEMBLEA CAPITOLINA
19 OTT 2018
ROI 19669

PROP. 121/18

DAC 14/19

Al Segretariato Generale
e p.c. Al Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica
Alla Ragioneria Generale
Al Presidente dell'Assemblea Capitolina

Oggetto: Riconoscimento della legittimità di debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194, comma 1, lett.a) del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, a favore della Società Immobiliare Gestione Impianti Sportivi 2000 – Immobiliare G.E.I.S. 2000 S.r.l. in esecuzione della sentenza della Corte d'Appello di Roma sentenza n.2135 del 19.01.2011, depositata il 16.11.2011. (€ 17.788,69) Prot.QI 48118 del 19 marzo 2018

Il giorno 18 ottobre 2018 presso la sede del proprio ufficio in Roma, Via del Tempio di Giove n.21 si è riunito l'OREF nelle persone del Presidente Dr. Federica Tiezzi, del Dr. Marco Raponi e del Dr. Carlo Delle Cese. I Revisori sono riuniti per esaminare la menzionata richiesta di parere su proposta di riconoscimento di debito fuori bilancio ex art. 194, 1°c. lett.a)

Il Collegio dei Revisori

- Visto l'art.194 del TUEL, il quale prevede che si provveda all'eventuale riconoscimento di debiti fuori bilancio se esistenti ed al loro finanziamento;
- Visto l'art. 239 1°c, lett.b) n.6 del TUEL il quale prevede il parere su proposte di riconoscimento di debiti fuori bilancio;
- Visto il Regolamento di contabilità;

Considerato che

- la Corte d'Appello di Roma, con sentenza n.2135 del 19.01.2011 ha condannato Roma Capitale a pagare l'indennità determinata in € 47.372,13 e dovuta per l'espropriazione delle aree per la realizzazione della via Prenestina bis, in favore della Immobiliare G.E.I.S. 2000 S.r.l.;
- con precedenti D.D. n.49/2008 e n.1344/2009 erano state determinate e depositate presso il M.E.F. – Direzione Provinciale dei Servizi Vari di Roma l'indennità provvisoria di espropriazione, poi svincolata con DD 819/2016 per l'importo di € 29.583,44;
- in esecuzione della sentenza di Appello è dovuta la somma di € 17.788,69 oltre interessi che già calcolati alla data del 28 febbraio 2018 ammontano a € 3.535,32;
- al fine di evitare ulteriori interessi legali sulla sorte si ritiene di procedere con il pagamento parziale della somma di € 17.788,69;
- gli oneri di cui al presente debito fuori bilancio sono ricompresi nel Fondo Passività Potenziali finanziato nel bilancio di previsione 2018 - 2020, annualità 2018 a valere sulla posizione finanziaria U.2.05.01.99.999.0RIS - cdc 2FF per € 20.509,87;
- è necessario e urgente provvedere al riconoscimento della legittimità del suddetto debito fuori bilancio, ai sensi dell'art.194, 1°c., lett.e) del D.Lgs.267/2000;

11

ROMA



ORGANISMO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIA

Visto

- il parere di Regolarità contabile del Ragioniere Generale Dott. Luigi Botteghi Prot. RE 30018 del 19/03/18;
- il Parere favorevole per la Regolarità Tecnica del Dirigente del Dip.to PAU Ing. Fabio Pacciani;
- l'Attestazione della coerenza della proposta di deliberazione con i documenti di programmazione dell'Amministrazione del Direttore del Dipartimento PAU Dott.ssa Annamaria Graziano e del Direttore Arch. Cinzia Esposito Prot. QI 48118 del 19.03.2018;

Esprime

limitatamente alle proprie competenze, **PARERE FAVOREVOLE** al riconoscimento e relativo finanziamento del debito fuori bilancio pari ad Euro 17.788,69.

Il Collegio,

PRESCRIVE

di verificare l'assenza di ulteriori procedure esecutive subite (atti di pignoramento);

di accantonare gli importi relativi agli interessi aggiuntivi e procedere ad ulteriore provvedimento di riconoscimento di debito fuori bilancio;

chiede la conferma della trasmissione della delibera recante il riconoscimento del debito fuori bilancio alla Sezione Enti Locali della Corte dei Conti e che il presente parere venga riportato integralmente nel corpo della delibera.

L'OREF

Presidente: Dr.ssa Federica Tiezzi,

Revisore: Dr. Marco Raponi

Revisore: Dr. Carlo Delle Gese

La Segreteria Generale comunica che le Commissioni Capitoline Permanenti I e VIII, rispettivamente nelle sedute del 20 dicembre 2018 e del 7 dicembre 2018, hanno espresso parere favorevole.

(OMISSIS)

Il PRESIDENTE invita quindi l'Assemblea alla votazione, con procedimento elettronico, della surriportata proposta di deliberazione.

Procedutosi alla votazione nella forma come sopra indicata, il Presidente con l'assistenza dei Segretari, dichiara che la proposta risulta approvata con 22 voti favorevoli e 2 contrari.

Hanno votato a favore i Consiglieri Agnello, Ardu, Bernabei, Calabrese, Catini, Coia, Di Palma, Diaco, Donati, Ferrara, Ficcardi, Guadagno, Iorio, Montella, Pacetti, Paciocco, Penna, Stefàno, Sturni, Terranova, Tranchina e Zotta.

Hanno votato contro i Consiglieri De Priamo e Figliomeni.

La presente deliberazione assume il n. 14.

(OMISSIS)

IL PRESIDENTE
E. STEFÀNO

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
M. TURCHI

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è posta in pubblicazione all'Albo Pretorio on line di Roma Capitale dal 20 marzo 2019 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi fino al 3 aprile 2019.

Li, 19 marzo 2019

SEGRETARIATO GENERALE
Direzione Giunta e Assemblea Capitolina

IL DIRETTORE

F.to: S. Baldino